

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5513 R</b>	8 giugno 2004	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 28 aprile 2004 concernente l'approvazione e richiesta del  
credito di gestione per la nuova offerta di trasporto pubblico sulle linee  
urbane d'importanza cantonale a seguito dell'estensione della linea 31  
Ascona-Minusio sino a Tenero-Brere a partire dal 12 dicembre 2004**

## PREMESSA

Alcune considerazioni si impongono a mo' di premessa.

Il Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia, approvato dal Gran Consiglio con il decreto legislativo del 18 dicembre 1995, postulava il prolungamento della linea Ascona-Minusio fino a Mappo come uno degli interventi di miglioramento per il trasporto pubblico, attuabile in una seconda tappa dopo l'ultimazione dei lavori alla Verbanella.

La Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT) ha preso visione del progetto d'estensione della linea 31 fino a Tenero, degli accordi intrapresi con i Comuni interessati e della convenzione sottoscritta con la Società Coop per una sua partecipazione finanziaria: essa ha quindi preavvisato favorevolmente il progetto di estensione della linea 31 fino a Tenero.

## L'ESTENSIONE DELLA LINEA 31

Come anticipato, il percorso della linea 31 viene esteso a partire dal 12 dicembre 2004 sino a Tenero-Brere: attualmente esso, partendo da Ascona, si arresta a Ponte Navegna. Vengono quindi previste nuove fermate intermedie, in particolare a Mappo, Stella d'Oro, Tenero-FFS, Tenero-Coop, Tenero-Brere.

L'estensione della linea 31 permette di rispondere alle esigenze che l'utenza ha manifestato già da tempo: essa potrà in futuro essere servita più convenientemente.

## I COMUNI SERVITI

I comuni serviti dall'estensione della linea urbana 31, considerata appunto d'importanza cantonale, sono segnatamente: Minusio, Muralto, Locarno, Ascona, Losone, Tenero-Contra, Briones/Minusio, Orselina.

Nessuno di questi ha presentato opposizione al Gran Consiglio contro la nuova offerta di trasporto pubblico d'importanza cantonale, intimata il 2 marzo 2004.

### **IL COSTO DELLA LINEA 31**

Come ben illustra il messaggio governativo, cui si rinvia per maggiori dettagli in particolare sull'aspetto dei costi, la partecipazione del Cantone e dei Comuni è calcolata sulla base del costo non coperto della nuova offerta sulle linee urbane d'importanza cantonale a seguito dell'estensione della linea 31 Ascona-Minusio sino a Tenero-Brere.

In analogia a quanto effettuato al momento della ristrutturazione del trasporto pubblico del Locarnese, del Luganese nel 2002 e nel Mendrisiotto nel 2003, in considerazione della modifica sostanziale dell'offerta, per una fase iniziale di due anni l'indennità a favore delle FART per la linea 31 Ascona-Minusio-Tenero sarà calcolata sulla base della differenza tra i costi d'esercizio pianificati e gli introiti effettivi a consuntivo, anziché gli introiti pianificati.

Il Consiglio di Stato attende dunque l'approvazione del messaggio per definire l'importo dell'indennità sulla base di un mandato di prestazione.

Da notare che la Società Coop nel quadro di una convenzione sottoscritta con il Cantone e con l'Associazione Traffico ed Ambiente, si è impegnata sia al versamento di un importo di fr.300'000.- quale contributo straordinario per l'esecuzione delle infrastrutture legate al trasporto pubblico – fermata bus, ecc.-, sia alla copertura dell'eccedenza dei costi di gestione corrente della linea 31 fino ad un importo di fr. 60'000.- l'anno per una durata di 5 anni. In base alla convenzione quest'ultimo importo sarà in seguito ridefinito per un ulteriore periodo di 15 anni in funzione di risultati, ma non potrà essere inferiore a fr. 40'000.-.

Alla base di tale accordo vi è l'apertura prevista per l'autunno 2004 di un importante complesso commerciale a Tenero da parte di Coop.

### **IL FINANZIAMENTO**

Conformemente all'art. 30 cpv. 1 della Legge sui trasporti pubblici (LTP), il costo non coperto delle linee urbane d'importanza cantonale qual è la linea 31, verrà ripartito nel seguente modo :

- 50% Cantone,
- 50% Comuni.

La ripartizione del costo non coperto tra i Comuni avviene in applicazione dell'art. 32 LTP in base alla tabella seguente :

	CONTO ESERCIZIO				Differenza 2005/2004
	2004		2005		
	Chiave attuale	Costo	Chiave nuova	TOTALE	Totale
Costo non coperto		2'488'520		3'109'588	621'068
<b>Cantone</b>	<b>50.00%</b>	<b>1'244'260</b>	<b>50.0%</b>	<b>1'554'794</b>	<b>310'534</b>
Costo da ripartire	<b>50.00%</b>	1'244'260	50.0%	1'554'794	310'534
Minusio	14.93%	185'780	17.68%	274'888	89'108
Muralto	12.09%	150'443	11.40%	177'247	26'804
Locarno	42.57%	529'694	36.12%	561'593	31'899
Ascona	12.65%	157'411	13.77%	214'095	56'684
Losone	11.39%	141'734	11.45%	178'024	36'290
Tenero-Contra	0.00%	0	4.04%	62'815	62'815
Brione s/Minusio	1.66%	20'667	1.52%	23'633	2'966
Orselina	4.70%	58'531	4.02%	62'503	3'972
<b>Totale Comuni</b>	<b>100.0%</b>	<b>1'244'260</b>	<b>100.0%</b>	<b>1'554'794</b>	<b>310'534</b>

Come precisa il messaggio, tenuto conto delle ipotesi restrittive sull'evoluzione degli introiti, l'onere complessivo a carico degli enti pubblici – Cantone e Comuni – passa da 2,49 mio. di franchi nel 2004, a 3,10 mio. di franchi nel primo anno di attuazione della nuova offerta di trasporto, con un aumento di 0,61 mio. di franchi (+ 50%).

## I COSTI DEL TRAFFICO

Tra la voluminosa documentazione che giunge con regolarità ai deputati figura pure la pubblicazione « mobilità in Ticino », primo studio settoriale nell'ambito del Piano direttore cantonale.

Un capitolo è dedicato alle spese che l'ente pubblico affronta in Ticino per i trasporti. Alcuni dei dati che vi sono riportati permettono di inquadrare meglio la proposta, che ci viene chiesto di approvare.

Riassuntivamente, vi si legge che i costi per il traffico sono una voce di spesa importante per lo Stato.

In Ticino, l'85% delle spese per i trasporti – spese correnti ed investimenti – va a favore della rete stradale, il 15% al traffico regionale.

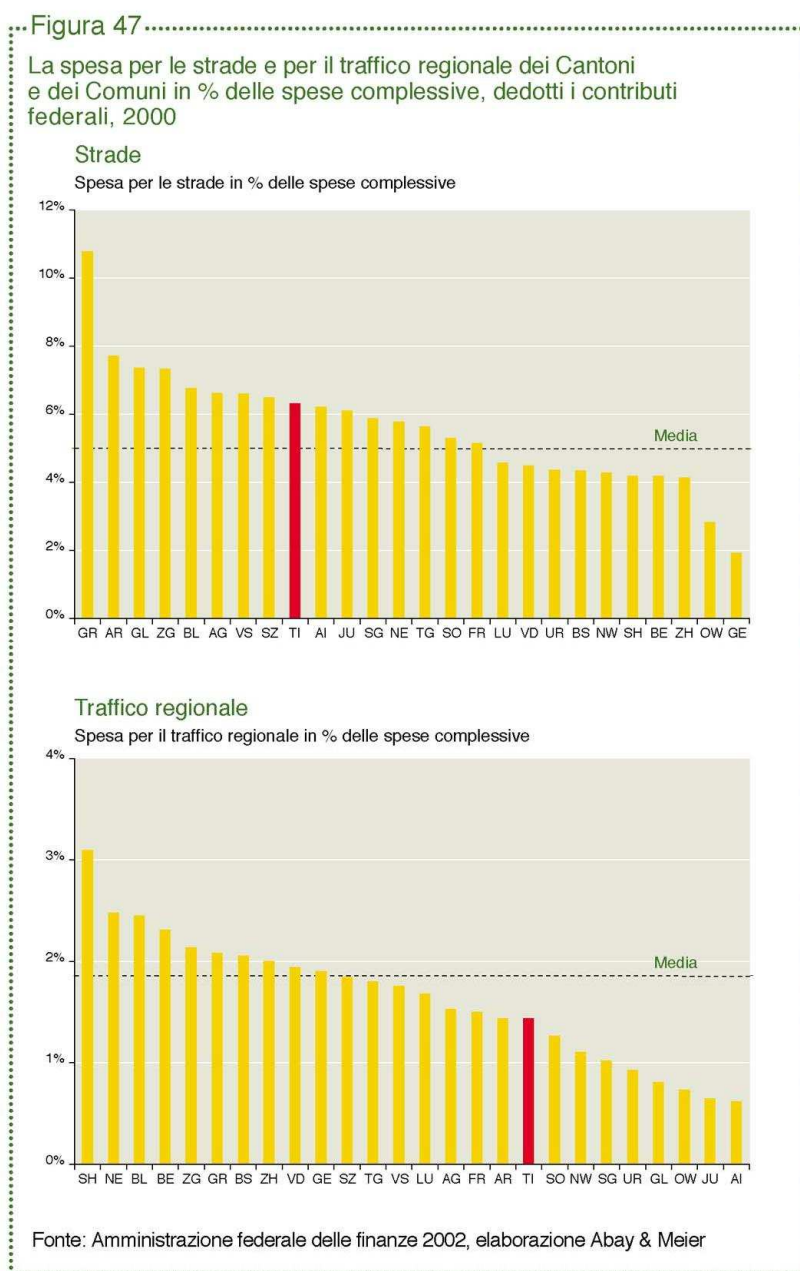
Nel 2000 la spesa del Cantone Ticino e dei Comuni ticinesi nel settore dei trasporti è quantificabile in 241,8 mio di franchi, pari all'8% delle spese complessive (spese correnti ed investimenti, dedotti i contributi federali).

Tale percentuale si è leggermente ridotta rispetto al 1991, quando raggiungeva il 10%.

Nel 2000 lo sforzo maggiore è stato profuso nel settore stradale, in cui sono stati spesi 192 mio. di franchi ( il 6,3% delle spese totali), mentre per il traffico regionale la spesa è stata di 43,7 mio. di franchi ( l'1,4% delle spese totali).

Facendo un confronto con gli altri Cantoni si constata che il Ticino (Cantone + Comuni) nel 2000 ha speso in media leggermente di più per le strade e meno per il traffico regionale.

Nel 1991 la situazione era simile, il divario con la media svizzera era però più accentuato rispetto ad oggi.

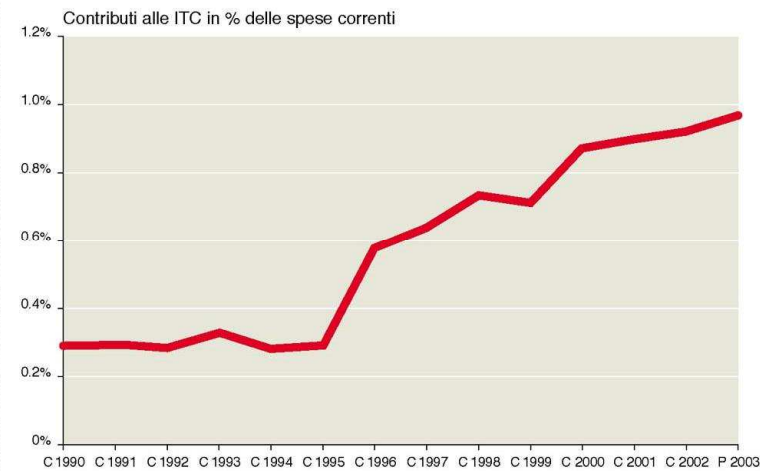


Se ci concentriamo sui contributi del Cantone alle imprese di trasporto pubblico, constatiamo che essi ammontavano nel 2001 a 21,5 mio di franchi, pari allo 0,9% delle spese correnti.

Come si nota nella tabella seguente, l'impegno del Cantone in questo settore è fortemente aumentato negli ultimi anni, sia a seguito dell'adozione della nuova Legge cantonale sui trasporti pubblici (LTP del dicembre 1994), sia alle modifiche apportate nel 1995 alla Legge federale sulle ferrovie (Lferr).

Figura 49

Evoluzione della quota dei contributi del Cantone alle imprese di trasporto pubblico rispetto alle spese correnti, 1990-2002



C = consuntivo; P = preventivo

Fonte: Sezione dei trasporti, 2003

## CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad accogliere il decreto legislativo concernente l'approvazione della nuova offerta di trasporto pubblico sulle linee urbane d'importanza cantonale postulata dal Piano dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia e lo stanziamento del credito di gestione per finanziare il costo d'esercizio non coperto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Francesca Lepori Colombo, relatrice  
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca -  
Bonoli - Carobbio Guscelli - Croce -  
Dell'Ambrogio - Ferrari M. - Foletti -  
Lepori B. - Lombardi - Merlini - Robbiani